



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Cuneo, 4 maggio 2004

*Protocollo: 1219*

## **COMUNICATO STAMPA**

### **COMMERCIO DI AUTOMOBILI: ACCERTATE IN PIEMONTE FRODI NEL SETTORE DELL'IVA INTRACOMUNITARIA**

Il Servizio di Vigilanza Antifrode della Dogana di Cuneo, in stretta collaborazione con la Procura della Repubblica di Mondovì, ha individuato e posto termine ad una rilevante evasione dell'IVA nel campo del commercio di automobili nuove ed usate. Il danno arrecato all'Erario e i diritti da recuperare sono ancora in corso di accertamento.

Nel quadro di una più incisiva attività di contrasto alle frodi fiscali intracomunitarie, sono state effettuate indagini nei confronti di una società, con sede nella provincia di Cuneo, che hanno permesso di rivelarne il ruolo di "cartiera" ed estendere gli accertamenti anche fuori dal Piemonte. Alcune perquisizioni, delegate dall'Autorità inquirente ed effettuate con l'ausilio degli Uffici doganali operanti in altre regioni italiane, hanno portato al sequestro di documentazione presso diverse società.

Con la fattiva collaborazione del C.L.O. (Ufficio Centrale di collegamento per la mutua assistenza in materia di IVA) è stata acquisita una notevole quantità di fatture estere che hanno permesso di accertare l'ingente frode.

Analoga indagine è stata condotta anche dal Servizio di Vigilanza Antifrode della Dogana di Torino con la locale Procura della Repubblica, stimando in oltre 18 milioni di Euro, ripartiti su più anni, il danno erariale ed i diritti da recuperare.